



**Scheda di sicurezza
secondo direttiva UE
No. 2015/830**



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1	Identificatore del prodotto	1M134...	Data di revisione:	22/11/2016
	Nome del prodotto:	CARBOTHANE PU 134 - A	Sostituisce:	30/03/2015
			Numero di versione:	1
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Componente base di prodotto verniciante a due componenti - uso industriale.		
	Altro componente:	CARBOTHANE PU 134 - B		
	Rapporto di impiego in volume Parte A/Parte B:	7 / 1		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Importatore:	StonCor Europe 9, Rue du Travail - 1400 Nivelles, Belgium		
	Fabbricante:	Carboline Italia, S.p.a. Via Margherita Vigano' De Vizzi . n 77 20092 Cinisello Balsamo (MI) Italy		
		Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium +39 02253751 Cinisello Balsamo, Italy		
	Scheda di sicurezza revisione di:	Solvesi, Anna - ehs@stoncor.com		
1.4	Numero telefonico di emergenza:	CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli U.S.A) PPC +1 412 6816669 (Fuori dagli U.S.A) Centro Antiveleeni di Roma +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)(24h/24h) Emergenza ambientale +39 335-601 32 88 / +39 347-949 84 88 / +39 348-246 90 99		

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Indicazioni di pericolo

Liquidi infiammabili, categoria 3	H226
Irritazione cutanea, categoria 2	H315
Irritazione oculare, categoria 2	H319
STOT, esposizione ripetuta, categoria 2	H373

2.2 Elementi dell'etichetta

Simbolo(i) del prodotto



Avvertenza

Attenzione

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

etilbenzene, toluene, xilene

Indicazioni di pericolo

Liquidi infiammabili, categoria 3	H226
Irritazione cutanea, categoria 2	H315
Irritazione oculare, categoria 2	H319
STOT, esposizione ripetuta, categoria 2	H373

Liquido e vapori infiammabili.
Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Sostanze pericolose

<u>No. CAS</u>	<u>No. EINECS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>%</u>
13463-67-7	236-675-5	biossido di titanio	10-25
108-65-6	203-603-9	acetato di 1-metil-2-metossietile	10-25
1330-20-7	215-535-7	xilene	10-25
100-41-4	202-849-4	etilbenzene	2.5-10
108-88-3	203-625-9	toluene	0.1-1.0

<u>No. CAS</u>	<u>REACH Reg No.</u>	<u>Simboli CLP</u>	<u>Indicazione di pericolo CLP</u>	<u>Fattori M</u>
13463-67-7	01-2119489379-17	GHS02	H226	
108-65-6	01-2119475791-29	GHS02-GHS07-GHS08	H226-304-312-315-319-332-335-373	
1330-20-7	01-2119488216-32	GHS02-GHS07-GHS08	H225-304-315-319-332-373-412	
100-41-4		GHS02-GHS07-GHS08	H225-304-315-319-332-373-412	
108-88-3	01-2119471310-51	GHS02-GHS07-GHS08	H225-304-315-336-361d-373-412	

Ulteriori informazioni: Il testo per CLP Indicazioni di pericolo sopra menzionato (se esistente) viene elencato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note Generali: Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Se inalato: Portare all'aria aperta. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto.

Se ingerito: Pulire delicatamente o sciacquare la bocca con acqua. Far bere piccole quantità dell'acqua. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Autoprotezione del soccorritore:

Non intraprendere alcuna iniziativa rischiosa o senza un addestramento idoneo. Può essere pericoloso per la persona che sta fornendo soccorso praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli, o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritante per gli occhi. Irritante per la pelle. Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Anidride carbonica, polvere chimica, Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna informazione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Istruzioni ulteriori: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Il preparato può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando lo si trasferisce da un contenitore ad un altro. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra. Indossare indumenti protettivi. Non respirare vapori o aerosol. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Fonte diretta di calore.

Condizioni di stoccaggio: Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta.

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l'utilizzo finale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute

(IT)

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>LTEL ppm</u>	<u>STEL ppm</u>	<u>STEL mg/m3</u>	<u>LTEL mg/m3</u>
biossido di titanio	13463-67-7				10
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	50	100	550	275
xilene	1330-20-7	50	100	442	221
etilbenzene	100-41-4	100	200	884	442
toluene	108-88-3	50			192

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>OEL Nota</u>
biossido di titanio	13463-67-7	
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Può essere assorbito attraverso la pelle.
xilene	1330-20-7	Può essere assorbito attraverso la pelle.
etilbenzene	100-41-4	Può essere assorbito attraverso la pelle.
toluene	108-88-3	Può essere assorbito attraverso la pelle.

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non essere stati classificati in base al regolamento CLP UE.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria: Usare solo se si applica ventilazione allo scopo di mantenere i livelli al di sotto dei valori di esposizione indicati dalle direttive di questo documento. L'utilizzatore dovrebbe analizzare e misurare i livelli di esposizione allo scopo di assicurare che tutto il personale sia al di sotto di quelli delle direttive. In caso di dubbio, o di incapacità di controllare, usare un respiratore ad adduzione d'aria autorizzato dallo Stato o dalla Federazione. Per ricoprenti contenenti silice in fase liquida, e/o se non sono stabiliti limiti di esposizione, generalmente non viene richiesto l'uso di respiratori ad adduzione d'aria. Indossare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie con filtro combinato (filtro per polveri e gas, EN 141) durante le operazioni di applicazione a spray: filtro per i gas A1 (sostanze organiche), filtro per polveri P3 (per polveri fini).

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza ben aderenti.

Protezione delle mani: I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. Guanti di gomma o di plastica. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Guanti di protezione secondo la norma EN 374: Gomma butilica. Gomma nitrilica.

ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE: Nessuna informazione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Nome Chimico:

biossido di titanio

No. CE:

236-675-5

No. CAS:

13463-67-7

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							700 mg/kg/ bw/ day
Inalazione	10 mg/m ³			10 mg/m ³				
Dermica								

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	>1 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	1000 mg/kg
Acqua marina	0.127 mg/L
Sedimenti marini	100 mg/kg
Catena alimentare	1667 mg/kg
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/kg
suolo (agricolo)	100 mg/kg d w
aria	

Nome Chimico:

acetato di 1-metil-2-metossietile

No. CE:

203-603-9

No. CAS:

108-65-6

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori				
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	
orale	Non richiesto							1.67 mg/kg	
Inalazione				275 mg/m ³					33 mg/m ³
Dermica				153.5 mg/kg					54.8 mg/kg

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.635 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	3.29 mg/kg
Acqua marina	0.0635 mg/L
Sedimenti marini	0.329 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/L
suolo (agricolo)	0.29 mg/kg
aria	

Nome Chimico:

xilene

No. CE:

215-535-7

No. CAS:

1330-20-7

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							1.6 mg/kg bw/day
Inalazione	289 mg/m ³	289 mg/m ³		77 mg/m ³	174 mg/m ³	174 mg/m ³		14.8 mg/m ³
Dermica				180 mg/kg bw/day				108 mg/kg bw/day

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.327 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	12.46 mg/kg
Acqua marina	0.327 mg/L
Sedimenti marini	12.46 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	6.58 mg/L
suolo (agricolo)	2.31 mg/kg
aria	

Nome Chimico:

toluene

No. CE:

203-625-9

No. CAS:

108-88-3

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							8.13 mg/kg bw/day
Inalazione	384 mg/m ³	384 mg/m ³	192 mg/m ³	192 mg/m ³	226 mg/m ³	226 mg/m ³	56.5 mg/m ³	56.5 mg/m ³
Dermica				384 mg/Kg bw/day				226 mg/Kg bw/day

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.68 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	16.39 mg/kg
Acqua marina	0.68 mg/l
Sedimenti marini	16.39 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	
suolo (agricolo)	2.89 mg/kg
aria	

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	Vari Colori
Stato fisico	Liquido
Odore	SOLVENTE
Soglia di odore	Non determinato
pH	N/D
Punto di fusione / punto di congelamento	

	Non determinato
Punto di ebollizione / intervallo (°C)	138 - N.D.
Punto di infiammabilità, (°C)	25
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività	N/D - N/D
Pressione di vapore	Non determinato
Densità di vapore	Non determinato
Densità relativa	Non determinato
Solubilità in / miscibilità con acqua	Non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water	Non determinato
Temperatura di auto-accensione (°C)	Non determinato
temperatura di decomposizione (°C)	Non determinato
Viscosità	90 - 110 KU
Proprietà esplosive	Non determinato
Proprietà ossidanti	Non determinato

9.2 Altre informazioniIT

Contenuto di VOC, g/l:	480
Grammi di VOC per litro di prodotto da rivestimento come stabilito per ISO 11890-1 e/o ISO 11890-2.	
Densità (g/cm3)	1.30

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Rischio di accensione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Fonte diretta di calore.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Diossido di carbonio, (CO₂), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x), denso fumo nero.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta:**

LD50 Orale:	Non sono disponibili informazioni sul prodotto stesso, il prodotto non viene testato.
Inalazione LC50:	Non sono disponibili informazioni sul prodotto stesso, il prodotto non viene testato.

Irritazione: Irritante

Corrosività: Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione:	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità a dose ripetuta:	Nessuna informazione disponibile.
Cancerogenicità:	Nessuna informazione disponibile.
Mutagenicità:	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità per la riproduzione:	Nessuna informazione disponibile.
STOT-esposizione singola:	Nessuna informazione disponibile.
STOT-esposizione ripetuta:	STOT SE 3
Rischio di aspirazione:	Nessuna informazione disponibile.

Se non sono riportate informazioni alla voce Tossicità acuta, ciò è dovuto al fatto che la tossicità acuta di questo prodotto non è stata testata. Dati tabulati sui singoli componenti sono elencati sotto:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>LD50 Cutanea</u>	<u>LC50 Vapore</u>
13463-67-7	biossido di titanio	>5000 mg/kg (oral-rat)	10000	
108-65-6	acetato di 1-metil-2-metossietile	8532 mg/kg, (oral, rat)	>5000 mg/kg (dermal, rat)	1105 mg/m ³ /4H
1330-20-7	xilene	>2000 mg/kg, rat, oral	3200 mg/kg, rabbit, dermal	20 mg/L (inh/vapour/rat)
100-41-4	etilbenzene	3500 mg/kg rat, oral		
108-88-3	toluene	5000 mg/kg rat oral	14000 mg/kg rabbit	8000 ppm/4hrs, rat, inhalation

Ulteriori informazioni:

Questo prodotto potrebbe contenere Quarzo (diossido di silicio), classificato dallo IARC come noto cancerogeno per gli umani (Gruppo 1). Questa classificazione diventa significativa quando si è esposti al Quarzo (diossido di silicio) unicamente sotto forma di polvere di dimensione fine o media, anche proveniente da un prodotto reticolato che è stato sottoposto a levigatura, abrasione, taglio o altra attività di preparazione della superficie. Questo prodotto potrebbe contenere biossido di titanio, classificato dallo IARC come potenziale cancerogeno per gli umani (Gruppo 2B). Questa classificazione si basa su un'insufficiente prova di cancerogenicità negli umani e di una sufficiente prova negli animali da sperimentazione. Questa classificazione diventa importante quando si è esposti al biossido di titanio unicamente sotto forma di polvere, incluso un prodotto trattato soggetto a levigatura, smerigliatura, taglio o altra attività di preparazione della superficie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

EC50 48hr (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72hr (alghie):	Nessuna informazione
LC50 96hr (pesce):	Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

12.6 Altri effetti avversi: Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
13463-67-7	biossido di titanio	>100 mg/l (EC50, 48h, Daphnia magna OECD202)	16 mg/l (EC50, 72h, Pseudokirchnerella subcapitata)	>100 mg/l (EC50, 96h, Oncorhynchus Mykiss OECD203)

108-65-6	acetato di 1-metil-2-metossietile	408 mg/L	Nessuna informazione	161 mg/L
1330-20-7	xilene	165 mg/L (Daphnia magna 24h)	3 - 5 mg/L (Selenastrum sp.)	2 - 11 mg/L (Roccus saxatilis), 8.2 mg/L (Salmo gairdneri), 13.5 mg/L (Lepomis macrochirus), 21.0 mg/L (Pimephales promelas)
100-41-4	etilbenzene	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione
108-88-3	toluene	Nessuna informazione	Nessuna informazione	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice CER (EWC): 08 01 11*

Packaging Codice rifiuti: 15 01 10

SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

14.1	Numero ONU	UN1263
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Pitture
	Nome tecnico	non applicabile
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	3
	Pericolo di spedizione secondario	non applicabile
14.4	Gruppo d'imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Marine Pollutant: NO
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	non applicabile
	Numero EmS:	F-E,S-E
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

REGOLAMENTI NAZIONALI:

Danimarca del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Codice MAL Danese:	n/d
Codice MAL Danese - miscela:	Non disponibile
Svezia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Norvegia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Classe WGK:	2
Directive 2004/42/CE :	500 g/l (subcat j)

Valutazione della sicurezza chimica:

15.2 Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle frasi H citate nella sezioni 3:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

MOTIVO DELLA REVISIONE

Regulatory Formula Source Changed

Composition Information Changed

Substance and/or Product Properties Changed in Section(s):

09 - Physical & Chemical Information

11 - Toxicological Information

12 - Ecological Information

13 - Disposal Information

14 - Transportation Information

15 - Regulatory Information

Statement(s) Changed

Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 3 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 3 della presente SDS. Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 8 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 8 della presente SDS. Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 9 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 9 della presente SDS. Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 11 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 11 della presente SDS. Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 12 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 12 della presente SDS. Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 13 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 13 della presente SDS. Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 15 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 15 della presente SDS.

Elenco dei riferimenti:

Questa Scheda dei Dati di Sicurezza è stata compilata con dati e informazioni provenienti dalle fonti seguenti

L'archivio di dati per la regolamentazione Ariel fornito dalla 3E Corporation a Copenhagen, Danimarca;

Regolamento n Commissione europea Unione 1907/2006 su REACH come modificato nel regolamento (UE) della Commissione 2015/830;

Unione Europea Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP) e successivi adattamenti progresso tecnico (ATP);

Decisione 2000/532/EC del Consiglio EU e il suo Allegato intitolato "Lista dei rifiuti".

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.